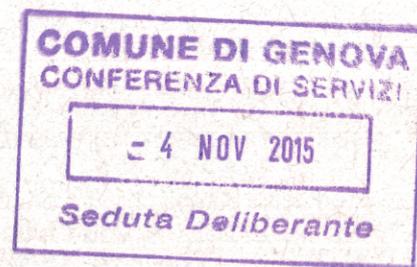




**Città Metropolitana di Genova**  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITÀ



Prot. Generale N. 0085768 / 2015

Atto N. 3858

**OGGETTO: Oggetto : Comune di Genova - Progetto Definitivo del Piano Urbanistico Comunale (Art. 40 - L.R. 36/1997 e smi. - Art. 79 c. 3, lett. b) della l.r. 11/2015).**

In data 29/10/2015 il dirigente, nella sua qualità di responsabile di DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITÀ, adotta la seguente Determinazione Dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 come modificata con la legge regionale n. 11/2015, che disciplina il sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, metropolitano, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti.

Visto quanto previsto dall'art. 79 della sopra citata l.r. n.11/2015 in merito alle "Disposizioni transitorie per la conclusione di procedimenti avviati prima dell'entrata in vigore della presente legge", che al comma 3, lettera b) definisce le modalità per la conclusione dei procedimenti aventi ad oggetto Progetti definitivi dei Piani Urbanistici Comunali già adottati in applicazione del previgente art. 40 della l.r. 36/1997, antecedentemente quindi all'entrata in vigore di tale legge regionale (24.04.2015), fattispecie cui appartiene il P.U.C. definitivo di Genova, per i quali "non siano ancora state conseguite la verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nella pronuncia di VAS, né nulla osta regionale in merito alle varianti introdotte al PTCP".

Visto in particolare che l'art 79 comma 3 lett. b) di cui sopra prevede in tali casi che la Città Metropolitana emetta le proprie determinazioni in merito alla conformità del PUC rispetto alle prescrizioni del "PTGcm o del PTC provinciale ed ai rilievi formulati nel parere espresso dalla Provincia sul Progetto Preliminare", mentre la Regione emette determinazioni di natura ambientale e territoriale - paesistica.

Dato atto che ai sensi dell'art. 79 bis della l.r. 36/1997 e smi. fino all'approvazione del PTGcm nel territorio della Città Metropolitana si applica il PTC della Provincia di Genova approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1/2002 e successive varianti.

Premesso che il Comune di Genova con Delibera Consiliare n. 92 del 07/12/2011, in applicazione dell'art. 39 della l.r. 36/1997 in allora vigente, aveva adottato il Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale, provvedendo alla trasmissione dei relativi atti sia alla Provincia (ora Città Metropolitana di Genova in attuazione della Legge 56 del 7/4/2014), che alla Regione Liguria, effettuata con nota prot. n. 25982 del 24/01/2012, assunta al protocollo della Provincia al n. 13431 del 02/02/2012, al fine dell'acquisizione dei pareri di rispettiva competenza.

Atteso che in ordine al Progetto Preliminare del P.U.C. di Genova come sopra adottato la Provincia di Genova, ha rilasciato il proprio parere, ai sensi e per gli effetti degli artt. 39 comma 2 e art. 80 della ridetta l.r. 36/1997, con Delibera del Commissario Straordinario n. 128 del 30/11/2012, facendo proprio il Voto del Comitato Tecnico Urbanistico n. 654 del 25/07/2012, ritenendo che "il Comune di Genova possa procedere alla formazione del progetto definitivo del P.U.C., dandosi debito carico delle indicazioni più sopra riportate e meglio dettagliate" nella Delibera e nel Voto;

Richiamato inoltre che la Regione Liguria in merito a tale Progetto Preliminare del P.U.C. di Genova ha espresso il proprio parere con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 26/10/2012, e che il parere favorevole sia stato subordinato all'osservanza delle condizioni indicate nel Voto 77/2012 del Comitato

tecnico regionale per il Territorio;

Premesso altresì che il Comune, con successiva Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 23/07/2013, anche a seguito dei rilievi formulati nei pareri come sopra richiamanti ed in particolare di quello provinciale, ha adottato l'Elaborato Tecnico Rischio di Incidente Rilevante - R.I.R., ai sensi dell'art 14 del D. Lgs n.334/1999 e dell'art 4 del D.M. 9/5/2001, quale parte integrante e modificativa del Progetto preliminare di PUC adottato con la D.C.C. 92/2011;

Atteso quindi che la Provincia di Genova nei confronti del ridetto documento R.I.R. e delle integrazioni e specificazioni che con lo stesso sono state apportate al progetto preliminare del PUC, ha espresso ai sensi dell'art 39 della l.r. 36/1997, con Delibera del Commissario Straordinario n. 139 del 13/12/2013, il proprio parere richiamando le indicazioni formulate nel parere del CTU Voto n. 663/2013;

Preso atto che, con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 04/03/2014, il Comune ha approvato gli adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 1280/2012 e al correlativo parere motivato n. 27 del 9/10/2012 inerente la Valutazione Ambientale Strategica del Progetto Preliminare del PUC di Genova (con allegati documenti di Analisi delle prescrizioni regionali, ipotesi di recepimento delle medesime, linee di indirizzo per l'esame delle osservazioni ricevute in merito al PUC adottato), cui ha fatto seguito la D.G.R. n. 689/2014 con la quale la Regione Liguria si è espressa sull'idoneità del documento predisposto dal Comune per l'ottemperanza al parere motivato di cui alla Delibera D.G.R. 1280/12;

Atteso che il Comune di Genova, facendo seguito a tutti i pareri complessivamente espressi dagli Enti interessati e sopra sinteticamente richiamati, ed al fine della conclusione dell'iter di approvazione del Progetto Definitivo di PUC :

- con DCC. n. 8 del 04.03.2015 (come detto precedentemente all'entrata in vigore della l.r. 11/2015, modificativa della l.r. 36/1997) ha adottato il Progetto definitivo di PUC ai sensi del previgente art. 40 comma 1 lettera a) b) c) della l.r. 36/1997 e s.m.i. modificato, per quanto non contro dedotto alla luce delle motivazioni specificate nei documenti di risposta ai pareri formulati dai vari Enti ed alle osservazioni presentate sul Progetto preliminare del PUC, richiedendo contestualmente alla Regione l'approvazione di alcune modifiche al PTCP ed al PTC-ACL;
- ha depositato gli elaborati, gli atti e tutti gli allegati costitutivi del Progetto Definitivo del Piano in libera visione al pubblico a fare data dal 18/03/2015, previa pubblicazione sul B.U.R.L. del 18/3/15 nel quale veniva altresì comunicato il termine per la presentazione delle osservazioni (16.06.2015), ed entro tale termine, come indicato dallo stesso Comune nella successiva DCC. n. 42/2015 risultano pervenute n. 321 osservazioni ;
- con successivo avviso pubblicato sul BURL in data 29.04.2015 e sul proprio sito istituzionale ha reso note le modalità per la conclusione del procedimento di approvazione del Piano stesso in applicazione delle disposizioni della ridetta l.r. 11/2015 nel frattempo entrata in vigore, confermando al contempo il termine di presentazione delle osservazioni;
- ai sensi dell'art. 79, comma 3 lett. b) numeri 1) della l.r.11/2015 ha convocato, in parallelo alla fase di pubblicità / partecipazione, la Conferenza dei Servizi istruttoria (tenutasi in più sedute nei giorni di 4, 11, 18 maggio e 4 giugno 2015) al fine del conseguimento nella successiva fase decisoria di approvazione del PUC delle determinazioni della Città Metropolitana e della Regione Liguria in merito alle rispettive competenze;
- con DCC. n. 42 del 30.07.2015 ha definito le determinazioni comunali in merito alle osservazioni pervenute nella fase di pubblicità del PUC Definitivo e in merito a quanto emerso nella Conferenza dei Servizi Istruttoria come sopra convocata, approvando contestualmente, in applicazione del ridetto art. 79 della l.r. 11/2015, comma 3 lett. b) punto 2), il PUC che è risultato complessivamente costituito dai seguenti elaborati come definitivamente predisposti:

## **ELABORATI DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE**

### **1\_DESCRIZIONE FONDATIVA**

1\_00\_INTRODUZIONE

1\_01\_CLIMA E MICROCLIMA

1\_02\_AMBIENTE ED ENERGIA

1\_03\_ASPETTI GEOLOGICI

1\_03\_Cartografia Aspetti geologici

00\_Carta dell'orientamento dei versanti - scala 1:25000

01-46 - Carta dell'acclività - scala 1:5000

01-46 - Carta geologica - scala 1:5000

01-46 - Carta idrogeologica - scala 1:5000

01-46 - Carta geomorfologica - scala 1:5000

01-46 - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica - scala 1:5000

1\_04\_PAESAGGIO E VERDE

1\_05\_ASPETTI DEMOGRAFICI

1\_06\_ASPETTI SOCIO ECONOMICI

1\_07\_SISTEMA CULTURALE

1\_08\_SISTEMA PRODUTTIVO

1\_09\_SISTEMA PORTUALE E LITORALE

1\_10\_ANALISI DEL COSTRUITO

1\_1\_SCHEDE CENTRO STORICO

01-68 schede di analisi

69 Elenco schede di analisi

70 Cartografia con individuazione schede

1\_11\_INFRASTRUTTURE E LOGISTICA

1\_12\_RETI TECNOLOGICHE

1\_13\_LIVELLO PUNTUALE DEL PTCP

1\_14\_SERVIZI PUBBLICI

1\_15\_STATO DI ATTUAZIONE DEL PUC VIGENTE

1\_16\_PARTECIPAZIONE E ANALISI SWOT

1\_17\_SINTESI DELLE CRITICITA' E DELLE OPPORTUNITA'

1\_18\_RIR - Elaborato tecnico rischio di incidente rilevante - ARPAL

## 2\_DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI

01\_Documento degli Obiettivi

## 3\_STRUTTURA DEL PIANO

### 3\_1\_Cartografia di Livello 1

01\_Tav. 1 - Sistema Infrastrutturale scala 1:25.000

02\_Tav. 2 - Genova nel Sistema Logistico del Nord-Ovest - scala 1:300.000

### 3\_2\_Cartografia di Livello 2 - scala 1:25.000

01\_Tav. 1 - Sistema del Verde (tavola a corredo)

02\_Tav. 2 - Sistema Produttivo (tavola a corredo)

03\_Tav. 3 - Carta della biodiversità

04\_Tav. 4 - Sistema Infrastrutturale e Insediativo (tavola a corredo)

05\_Tav. 5 - Sistema della Mobilità (tavola a corredo)

05bis\_Tav. 5bis - Sistema degli itinerari ciclopedonali

06\_Tav. 6 - Sistema dei Servizi Urbani (tavola a corredo)

07\_Tav. 7 - Sistema dei Servizi Socio-Sanitari (tavola a corredo)

08\_Tav. 8 - Sistema Commerciale (tavola a corredo)

09\_Tav. 9 - Sistema Culturale (tavola a corredo)

10\_Tav.10 - Sistema Sport e Tempo libero (tavola a corredo)

### 3\_3\_Livello 2 - Piano comunale dei beni paesaggistici soggetti a tutela (tavole a corredo)

01\_Volume Piano comunale dei beni paesaggistici soggetti a tutela

01-46 - Cartografia aggiornata al 30 giugno 2011 - scala 1:5000

#### 3\_3\_1 Proposta di riordino del regime vincolistico (elaborazione 2003)

01\_Relazione

01\_quadro di unione

01-06 - Cartografia beni culturali e ambientali soggetti a tutela (voltri - pegli - centro - albaro - quarto - nervi)

07-12 Cartografia analisi datazione decreti di vincolo (voltri - pegli - centro - albaro - quarto - nervi)

13-18 - Cartografia analisi tipologica (voltri - pegli - centro - albaro - quarto - nervi)

19-24 - Cartografia proposta di riordino del regime vincolistico (voltri - pegli - centro - albaro - quarto - nervi)

#### 3\_3\_2 Schede bellezze singole

00\_Lettera Soprintendenza - schedatura vincolo Bellezze Individue

121 schede Bellezza Singola o Individua

### 3\_4\_Livello 3 - Assetto Urbanistico

Ambito di Conservazione del Centro Storico Urbano (AC-CS) - scala 1:2000

01-46 - Assetto Urbanistico - scala 1:5000

### 3\_5\_Livello 3 - Componente Geologica

01-46 - Vincoli Geomorfologici e Idraulici - scala 1:5000

01-46 - Zonizzazione Geologica e suscettività d'uso del Territorio - scala 1:5000

### 3\_6\_Livello 3 - Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S)

01\_Volume Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S) Bilanci - Elenchi

01-46 Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S) - scala 1:5000

### 3\_7\_Livello 3 - Livello Paesaggistico Puntuale

01-46 - Livello Paesaggistico Puntuale - scala 1:5000

## 4\_NORME

01\_Relazione descrittiva dell'apparato normativo

02\_Norme generali

- 03\_Norme di conformità - disciplina urbanistico edilizia
- 04\_Norme di conformità - disciplina paesaggistica di livello puntuale
- 05\_Norme geologiche
- 06\_Norme di congruenza

Considerato che in data 06.08.2015 la Civica Amministrazione, sempre in applicazione dell'art. 79 delle l.r. 11/2015, comma 3 lettera b punto 3), ha convocato la Conferenza dei Servizi referente per la valutazione del Progetto definitivo di Piano così come approvato consegnando in tale occasione la versione definitiva degli elaborati del PUC, peraltro già pubblicati su proprio sito istituzionale.

Considerato altresì che con nota PEC prot. n. 83859 del 21.10.2015 il Comune ha convocato, entro i termini prescritti dalla ridetta l.r. 11/2015 (novanta giorni dalla seduta referente), la Conferenza dei servizi deliberante in data 04.11.2015 al fine dell'acquisizione delle determinazioni degli Enti competenti, tra cui la Città Metropolitana.

Dato atto che, in attuazione della l.r. 36/1997, art. 40, è stato acquisito il parere del Comitato Tecnico Urbanistico della Città Metropolitana che nella seduta del 29.10.2015 con Voto n. 686 ha espresso le **valutazioni** e formulato le **prescrizioni** di seguito riportate.

---

### COMITATO TECNICO URBANISTICO

(n. 40 della L.R. n. 36/1997 e n. 79 - c. 3 lett. b - della L.R. n. 11/2015)

**VOTO n. 686 del 29.10.2015**

#### VALUTAZIONI

Alla luce di quanto sopra, si esprimono di seguito le valutazioni e le determinazioni di competenza della Città Metropolitana in merito al Progetto Definitivo del PUC di Genova così come approvato con la DCC n. 42/2015, con specifico e puntuale riferimento:

- alla sua conformità rispetto alle prescrizioni del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, approvato con DCP n. 1/2002 e successive varianti, operante ai sensi dell'art. 79 bis della l.r. 36/1997 e smi.
- ai rilievi formulati con i pareri espressi dalla Provincia con le sopra richiamate Deliberazioni del Commissario Straordinario
  - n. 128 del 30/11/2012, fatto proprio il Voto del Comitato Tecnico Urbanistico n. 654/2012 in merito al Progetto preliminare del PUC,
  - n. 139 del 13/12/2013, fatto proprio il Voto n. 663/2013 del Comitato Tecnico Urbanistico in merito all'Elaborato R.I.R. ed alle correlate modifiche ed integrazioni del Progetto preliminare di PUC,
- nonché sulla base delle specificazioni contenute nei documenti di risposta elaborati dal Comune in rapporto a tali pareri della Provincia di Genova (oggi Città Metropolitana in applicazione della L. 56/2014)
  - Relazione di ottemperanza al parere della Provincia di Genova ex art. 39 comma 2 della l.r. 36/1997 - DCP. n. 128/2012
  - R.I.R. - Rapporto con la Pianificazione provinciale
  - R.I.R. Rapporto con il PUC adottato

In linea generale, in ragione delle modifiche e delle migliori specificazioni introdotte dalla Civica Amministrazione al PUC nel passaggio dal Progetto preliminare a quello definitivo, come approvato con DCC n. 42/2015, si ritiene di poter esprimere un parere favorevole circa il sostanziale superamento delle criticità che con i sopra citati pareri provinciali erano state evidenziate, con riguardo sia agli aspetti della nuova e meglio definita articolazione e classificazione del territorio, sia a quelli normativi.

Quanto sopra anche alla luce delle motivazioni addotte dal Comune ed esplicitate nei "documenti di risposta" ai pareri provinciali nei casi che hanno portato a formulare controdeduzioni rispetto ad alcuni dei rilievi ivi evidenziati, avendo infatti la Civica Amministrazione sufficientemente argomentato le motivazioni stesse evidenziando la coerenza delle previsioni mantenute e delle relative norme.

Peraltro al fine di assicurare la debita coerenza interna tra le varie parti che costituiscono il PUC definitivo (dai tre Livelli \*territoriale di Area Vasta, \*urbano di Città, \*locale di Municipio - ai diversi aspetti normativi

\*Norme generali, \*Norme di conformità, Sistemi e Distretti, ecc.), la debita correlazione con le normative sopravvenute successivamente all'elaborazione del PUC definitivo, nonché la più diretta e completa correlazione con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, si ritiene necessaria l'introduzione delle **prescrizioni** di seguito indicate, comportanti l'adeguamento del PUC di Genova da effettuarsi, da parte del Comune, antecedentemente alla formalizzazione delle determinazioni conclusive della Conferenza di servizi all'uopo convocata, con accettazione delle stesse con delibera del Consiglio Comunale.

## 1) PTC - Sistema del Verde provinciale

**1.1)** - Per quanto attiene al rapporto con il Sistema del Verde del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, il PUC ha dato attuazione alla relativa disciplina di cui all'art. 11 delle Norme di Attuazione, come precisato nella Relazione di ottemperanza ai rilievi provinciali, inserendo specifiche indicazioni nel "Livello Paesaggistico Puntuale del PUC", nelle norme dei Servizi, degli Ambiti e dei Distretti.

Peraltro l'espressione indicata all'art. 14 comma 7 delle Norme Generali secondo cui il "*livello paesaggistico puntuale del PUC, definito per l'intero territorio comunale, costituisce superamento del vigente PTCP regionale e del PTC Provinciale del Verde*" non è corretta in quanto l'approfondimento sviluppato nel PUC non può costituire "*superamento*" del Sistema del Verde del PTC provinciale, bensì specificazione delle relative disposizioni normative.

Pertanto si prescrive di modificare la sopra riportata espressione nei seguenti termini:

**"... omissis ...**

***il Livello Paesaggistico Puntuale del PUC, definito per l'intero territorio comunale, costituisce ... omissis ... specificazione del Sistema del verde del PTC Provinciale***".

**1.2)** - Ai fini della coerenza interna degli atti del PUC è necessario che la Descrizione fondativa dello stesso per quanto riguarda il Verde di Livello Provinciale tenga conto dell'avvenuto aggiornamento del PTC con la specifica variante approvata con DCP n. 29 del 01.06.2011.

Pertanto nel capitolo "*Recepimento, aggiornamento e integrazione della descrizione fondativa, del PTC Provinciale*" della DF del PUC sono da apportarsi le seguenti integrazioni:

in calce alla pagina 226 della DF sia inserito:

***"Il sistema del Verde Provinciale è stato aggiornato con la <Variante al PTC provinciale concernente il Sistema del Verde di livello provinciale> approvata con DCP n. 29/2011 che ha ridefinito le componenti del Sistema del verde come segue***

- ***Parchi urbani territoriali previsti dalla pianificazione urbanistica comunale (PUT)***
- ***Parchi urbani del PTCP compresi nei territori urbanizzati (PU)***
- ***Parco naturale regionale di Portofino (AP)***
- ***Aree verdi strutturate costituite dai parchi sottoposti al vincolo monumentale (S-M)***
- ***Aree verdi strutturate di pausa e cornice (S)***
- ***Aree rurali libere nel sistema urbano (R)***
- ***Ambiti fluviali con caratteri naturali nei sistemi insediativi urbani (AF)***
- ***Aree verdi di progetto (P)."***

sia altresì inserita, ad integrazione ed aggiornamento della Tavola "Sistema del Verde" di pagina 227 della DF del PUC, **la Tavola SV1 - Organizzazione del Sistema del Verde del PTC per la parte che ricomprende il territorio comunale, con la relativa legenda.**

## 2) Stabilimenti a rischio di incidente rilevante

**2.1)** - Per quanto attiene al **tema degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante**, l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 105/2015 recante "*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*", in data successiva alla formazione del PUC definitivo, rende necessario un richiamo allo stesso Decreto ed alle attività di aggiornamento che dovranno essere effettuate sulla base dei criteri che saranno stabiliti nei decreti attuativi che saranno emanati ai sensi dell'art.

22 comma 3.

Pertanto in questa fase è necessario che il riferimento al ridetto Decreto sia esplicitamente inserito all'interno della "Relazione descrittiva dell'apparato normativo", a conclusione del capitolo "Stabilimenti a Rischio di Incidente rilevante" (pag.7) nei seguenti termini :

"...omissis ...

***L'elaborato "Rischio di incidenti rilevanti" (ERIR) sarà aggiornato, ai sensi dell'art. 22 comma 7 del Decreto Legislativo 105/2015, in occasione di ogni variazione al PUC che interessi le aree di danno degli stabilimenti, nonché nel caso di previsione di un nuovo stabilimento, ovvero di previsioni che potrebbero costituire aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti o comportare la riclassificazione di uno stabilimento di soglia inferiore in uno stabilimento di soglia superiore o viceversa.***

***Nella revisione dell'ERIR si terrà conto delle indicazioni fornite dalla Città Metropolitana nell'ambito delle attività sviluppate ai sensi dell'art. 22 comma 6 del ridetto Decreto legislativo."***

2.2) - Il Decreto Legislativo 105/2015 all'art. 33 ha abrogato il Decreto Legislativo 334/1999:

**è pertanto necessario che l'art. 17 delle Norme Generali del PUC venga di conseguenza aggiornato con il corretto riferimento normativo.**

**3) - Distretti di Trasformazione.**

3.1) - Con riferimento al *Distretto 20 Fiera - Kennedy* la relativa scheda non risulta adeguata al rilievo formulato con la DGP 128/2012 per quanto attiene all'inserimento nella stessa della cabina ENEL il cui progetto è stato approvato con la Determinazione del Dirigente Ambiente della Provincia di Genova n.802 del 19 febbraio 2013, pur a fronte di quanto indicato nell'elaborato di risposta e nella Delibera del Comune.

Pertanto si prescrive di integrare la disciplina del Distretto nei seguenti termini:

nel punto 8 della scheda normativa - **Dotazione di servizi e infrastrutture** all'interno delle dotazioni obbligatorie inserire in coda alle indicazioni relative al Settore 2 il seguente paragrafo :

"... omissis ...

***Il PUO previsto per il settore 2 deve prevedere, nel definire l'articolazione degli spazi e delle funzioni, la cabina di trasformazione primaria 132/15 kV denominata "Genova Fiera" così come da progetto approvato con Determinazione del Dirigente Ambiente della Provincia di Genova n.802 del 19 febbraio 2013 e contestuale rilascio dell'Autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio della stessa".***

3.2) - Le cartografie delle schede dei Distretti non riportano le delimitazioni delle Fasce di Protezione "A" e "B" individuate e definite dal RIR come era stato richiesto con la DCP n. 139/2013, ancorché tali delimitazioni siano riportate sulle Tavole di Struttura del livello 3.

**Pertanto si prescrive di riportare i perimetri delle suddette fasce negli stralci cartografici delle schede dei Distretti laddove queste risultino presenti.**

**4) - Norme Generali del PUC**

4.1) - Con riferimento a quanto disposto all'art. 15 - Distanze, comma 4, terzo capoverso, delle Norme Generali che recita " *Le distanze dal filo di fabbricazione di una costruzione dalle strade, indicate nei singoli ambiti, possono essere oggetto di deroga, da valutarsi in sede istruttoria, per specifiche esigenze di carattere progettuale*", si evidenzia l'errato richiamo all'istituto della "deroga" in quanto riferibile esclusivamente ad opere pubbliche ai sensi dell'art. 36 della l.r. 16/2008 e smi.

Inoltre il parametro delle distanze in questione è già definito nelle Norme di Conformità del PUC per

ciascuna tipologia di Ambito con le relative flessibilità.

**Pertanto il capoverso in questione deve essere stralciato.**

Per quanto sopra valutato si esprime quindi il

#### PARERE

- ◆ che nei confronti del Piano Urbanistico Comunale di Genova, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 79, comma 3, lett. b), punto 3), siano da formularsi le **prescrizioni** dianzi espresse, comportanti l'adeguamento del PUC di Genova prima della formalizzazione della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi per la definitiva approvazione del Piano.

Condiviso e fatto proprio il Parere del Comitato Tecnico Urbanistico come sopra riportato, espresso con il Voto n. 686 nella seduta del 29.10.2015, avuto riguardo alle disposizioni di cui all'art.40 della L.R. 36/1997 e all'art. 79, comma 3, lett. b), punto 3) della l.r. 11/2015 e verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse all'assumendo provvedimento;

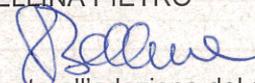
Preso atto che il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente;

#### DISPONE

- ◆ che nei confronti del Piano Urbanistico Comunale di Genova, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 79, comma 3, lett. b), punto 3), siano da formularsi le **prescrizioni** sopra riportate come da Voto n. 686 del Comitato Tecnico Urbanistico del 29.10.2015, comportanti l'adeguamento del PUC di Genova prima della formalizzazione della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi per la definitiva approvazione del PUC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d. lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

BELLINA PIETRO



Con la sottoscrizione il dirigente attesta di avere esaminato l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento e ritiene che sussistano le condizioni per adottare l'atto nel pieno rispetto della regolarità e correttezza amministrativa.

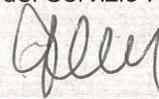
**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente.

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Data **02 NOV. 2015**

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Data

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Data

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole

- 2 NOV. 2015

**VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

S E	Codice	Cap	Azione	Importo €	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CIG	CUP	Note
					N	Anno	N	Anno	N	Anno			
<b>TOTALE ENTRATE</b>													
<b>TOTALE SPESE</b>													

Il funzionario che ha effettuato la verifica contabile

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Data

IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE  
 DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA PER  
 15 GIORNI DAL 3 NOV. 2015

*e.* Il Responsabile della Pubblicazione  
 Dott. Alessandro Fasciolo

